

<p><b>Comune Capofila</b>  <i>Comuni di Apollosa Arpaise</i>  <i>Leucio del Sannio</i></p>	<p><b>Ambito</b></p> 	<p><b>Benevento</b>  <i>Benevento Ceppaloni San</i></p>	<p><b>Legge</b>  <i>328/2000</i>  <i>L.R. 11/2007</i></p>
--	--	---	---

**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE RELATIVAMENTE AL “FONDO PER L’INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ”, ADOTTATO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 127 DEL 15 MARZO 2022.**

**Premesso che:**

- a) la L. 5 febbraio 1992, n. 104, promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società della persona handicappata;
- b) con il D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 maggio 2021 n. 69, è istituito, all’art. 34, comma 1, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, un Fondo denominato «Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità», con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) al fine di dare attuazione alle politiche per l’inclusione, l’accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- c) con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 29 novembre 2021, recante “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”, è stato disposto di destinare, nell’ambito della dotazione del Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità 2021, risorse pari a 60 milioni di euro al finanziamento di interventi diretti a favorire l’inclusione delle persone con disabilità;
- d) il menzionato Decreto stabilisce che tali interventi siano finalizzati all’inclusione delle persone con disabilità attraverso:
  - la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive;
  - la riqualificazione di strutture semi-residenziali per persone con disabilità;
  - l’organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l’inclusione lavorativa e sportiva;
- e) il medesimo Decreto 29 novembre 2021, stabilisce:
  - e.1) che le predette risorse sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata;
  - e.2) che ciascuna regione è destinataria del finanziamento, previa richiesta accompagnata da un atto di programmazione regionale, sentite le autonomie locali e nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;
  - e.3) che ciascuna regione provvede, altresì al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnate per finanziare interventi per l’inclusione delle persone con disabilità e alla successiva erogazione delle risorse necessarie all’attuazione degli stessi interventi, secondo le modalità stabilite con propria delibera;

**Premesso altresì che**

- a) alla Regione Campania, così come da riparto della Tabella 1 allegata al menzionato Decreto del 29 novembre 2021, sono state attribuite risorse pari a € 6.060.000,00;
- b) in data 14 marzo 2022 si è provveduto al confronto con le autonomie locali, attraverso ANCI Campania, e con l’Osservatorio regionale per la Disabilità, in esito alla quale è stata condivisa l’esigenza di realizzare interventi diretti all’erogazione dei servizi di sostegno e per l’inclusione delle persone con disabilità;
- c) con Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022 si è provveduto a prendere atto del citato decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 29 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33

del 9 febbraio 2022, recante “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”, destinando le risorse assegnate, pari a € 6.060.000,00, prioritariamente al finanziamento di interventi diretti all’organizzazione di servizi di sostegno e per l’inclusione, riservandosi la possibilità di includere anche azioni afferenti alle ulteriori linee di intervento, qualora, a seguito della raccolta di informazioni circa i bisogni del territorio, risultino funzionali all’erogazione dei suddetti servizi;

**Considerato** che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022, la Regione Campania intende acquisire manifestazioni di interesse, da parte degli Ambiti Sociali, per l’attivazione di proposte progettuali, non soggette a procedura selettiva, afferenti il Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità;

**Visto** che con Decreto Dirigenziale n. 119 dell’11/04/2022 è stato approvato l’Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le “Progettualità di cui al Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità”, destinata agli Ambiti Territoriali della Campania che intendano candidarsi per la realizzazione di progetti finalizzati all’inclusione di persone con disabilità, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022;

**Visto** l’Avviso Pubblico per manifestazione di interesse: Progettualità di cui al “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” in attuazione della D.G.R. n. 127 del 15 marzo 2022, con scadenza alle ore 16:00 del 31.05.2022;

**Ritenuto** che, ai fini della partecipazione all’Avviso predetto, è opportuno che le istanze vengano presentate da un partenariato, composto secondo le modalità di cui all’art. 5 del medesimo Avviso;

**Osservato** che la co-progettazione non è riconducibile all’appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell’accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell’art. 11, L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all’istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, e che tale accordo sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato ad una *partnership* per l’esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi e interventi sociali;

**Visto** che il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, all’art. 55, nell’ambito del Titolo VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, prevede che:

*“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

*2. La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

*3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.*

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

**Osservato** che la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente e richiamata al successivo art. 3 del presente Avviso, prevede l'approvazione di un Avviso pubblico per individuare un *partner* con il quale co-progettare le attività;

**Visti:**

- la sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, la quale ha definito l'istituto della co-progettazione come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che generalizza l'utilizzo della co-progettazione oltre il settore del *welfare* e, più precisamente, nell'ambito delle attività di interesse generale indicate nel catalogo contenuto nell'art. 5 del decreto da ultimo citato;

**Considerato** che il ricorso alla co-progettazione non è più limitato alle sole ipotesi, prima previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, relativo al richiamato settore dei servizi sociali, degli “interventi innovativi e sperimentali”;

**Preso atto** che la co-progettazione è divenuta la metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS, atteggiandosi quale esito naturale della co-programmazione ed essendo riferita, altresì, a “specifici progetti di servizio o di intervento”;

**Ritenuto che:**

- la scelta del soggetto *partner* debba avvenire mediante procedure comparative nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia;
- costituisce buona pratica la pubblicazione di un avviso di indizione della procedura selettiva, con indicazione di un progetto di massima, dei requisiti di partecipazione, delle specifiche problematiche sociali che si intendono affrontare, dei criteri e delle modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi, dei sistemi di monitoraggio, controllo e valutazione adottati;
- l'avviso debba specificare se il soggetto selezionato sarà chiamato anche alla gestione del servizio;
- i criteri di selezione devono consentire l'adeguata valutazione dei requisiti di partecipazione, della proposta progettuale, delle soluzioni innovative e sperimentali offerte e delle modalità di compartecipazione proposte;
- il soggetto selezionato e l'amministrazione condividano e avviino la fase di co-progettazione prendendo a riferimento il progetto selezionato e procedendo alla definizione degli aspetti esecutivi;

**Stabilito** che al termine della fase di co-progettazione l'amministrazione e il soggetto *partner* sottoscrivano una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale R.G. n. 472 del 04/05/2022 del Settore Servizi al Cittadino-Risorse Umane, con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico;

**Ritenuto**, pertanto, necessario attivare una procedura selettiva, mediante Avviso pubblico, per individuare i soggetti disponibili alla co-progettazione e alla gestione degli interventi di cui all'oggetto, con riferimento al territorio dell'Ambito B1;

Tutto ciò premesso e considerato,

### **SI INDICE LA SEGUENTE PROCEDURA SELETTIVA, DI TIPO NON COMPETITIVO, AD EVIDENZA PUBBLICA**

per individuare soggetti del Terzo Settore che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse: Progettualità di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", adottato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15 marzo 2022.

#### **ART. 1 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Comune di Benevento, Ambito Territoriale B1 – Settore Servizi al Cittadino, Viale dell'Università, n.10 – Benevento – C.F./P.IVA 00074270620.

Responsabile: dott. Alessandro Verdicchio.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Santini.

#### **ART. 2 – OBIETTIVI GENERALI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione ha per oggetto gli interventi a valere sull'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse: Progettualità di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", adottato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15 marzo 2022, relativamente alle due azioni appresso riportate, da collegarsi funzionalmente, per una durata non superiore a 18 mesi :

#### **Azione 2. – Organizzazione di servizi per l'inclusione lavorativa**

Tale intervento è destinato alla realizzazione di attività per sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. In particolare, sarà possibile:

- a) l'organizzazione di percorsi di *empowerment*, della durata non superiore a tre mesi che potranno prevedere la realizzazione di una o entrambe le seguenti tipologie di attività, finalizzate a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti disabili: percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo. I percorsi educativi e formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (*key competence*) e/o di abilità tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al percorso.
- b) azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini per l'inclusione lavorativa (D18) destinati a persone con disabilità. Si tratta, in particolare, di tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo, finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone con disabilità. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9. I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale, nel rispetto della normativa di riferimento. Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata

un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché dall'Amministrazione Pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante). Necessaria all'attivazione di un tirocinio di inclusione lavorativa, sarà la redazione di un progetto personalizzato, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. Per ciascun tirocinante sarà prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante e la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

### **Azione 3. – Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva**

Relativamente a tale intervento, potranno essere previsti servizi che favoriscano l'inclusione sportiva delle persone disabili. Potranno essere ammesse a contributo altresì la dotazione di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto necessari alle persone disabili per lo svolgimento di un'attività sportiva a sostegno dell'inclusione quotidiana e del benessere della persona. Le attrezzature, ausili e mezzi di trasporto possono essere concessi dall'Ambito in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche del proprio territorio che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

#### **ART. 3 – RISORSE FINANZIARIE**

La richiesta di finanziamento per l'attivazione di n. 1 progetto sarà ricompreso nel limite massimo di euro 100.000,00, atteso che l'Ambito B1 rientra nella fascia demografica tra 50.000 e 100.00 abitanti. Il finanziamento messo a disposizione potrà coprire l'intero costo delle attività progettuali.

#### **ART. 4 – CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Ciascuna proposta deve indicare chiaramente gli obiettivi generali e specifici, le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero dei miglioramenti che l'intervento intende generare sui destinatari diretti e sulla comunità di riferimento.

### **Azione 2. – Organizzazione di servizi per l'inclusione lavorativa**

Tale intervento è destinato alla realizzazione di attività per sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. In particolare, sarà possibile:

- a) l'organizzazione di percorsi di *empowerment*, della durata non superiore a tre mesi che potranno prevedere la realizzazione di una o entrambe le seguenti tipologie di attività, finalizzate a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti disabili: percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo. I percorsi educativi e formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (*key competence*) e/o di abilità tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al percorso.
  
- b) azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini per l'inclusione lavorativa (D18) destinati a persone con disabilità. Si tratta, in particolare, di tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo, finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone con disabilità. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania

con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9. I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale, nel rispetto della normativa di riferimento. Per la realizzazione di ciascun tirocinio di inclusione sociale, è stipulata un'apposita convenzione, sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché dall'Amministrazione Pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante). Necessaria all'attivazione di un tirocinio di inclusione lavorativa, sarà la redazione di un progetto personalizzato, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. Per ciascun tirocinante sarà prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante e la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

### **Azione 3. – Organizzazione di servizi per l'inclusione sportiva**

Relativamente a tale intervento, potranno essere previsti servizi che favoriscano l'inclusione sportiva delle persone disabili. Potranno essere ammesse a contributo altresì la dotazione di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto necessari alle persone disabili per lo svolgimento di un'attività sportiva a sostegno dell'inclusione quotidiana e del benessere della persona. Le attrezzature, ausili e mezzi di trasporto possono essere concessi dall'Ambito in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche del proprio territorio che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

#### **ART. 5 – LUOGO DI ESECUZIONE**

I servizi e gli interventi oggetto del presente Avviso saranno dislocati nel territorio dei Comuni afferenti all'Ambito B1, e precisamente Benevento, Apollosa, Arpaiese, Ceppaloni e San Leucio del Sannio.

#### **ART. 6 – DURATA DEL PROGETTO**

L'Accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di Convenzione tra il Comune di Benevento ed i *partner* selezionati, avrà come durata quella prevista dalla Regione Campania.

#### **ART. 7 – TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE**

A seguito di presentazione della manifestazione di interesse verrà individuato il partner con il quale verrà costituito il Tavolo di co-progettazione finalizzato alla presentazione del progetto, completo in ogni sua parte, alla Regione Campania competente.

Il Tavolo sarà permanente in caso di approvazione del progetto da parte del Regione Campania, e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dalla Regione Campania.

#### **ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Comune di Benevento per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico

Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse pienamente operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

7.1.b. 1) Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2004 e ss.mm.ii.;

7.1.b. 2) Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della L. 7 dicembre 2000, n. 383;

7.1.b. 3) Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della L. 11 agosto 1991, n. 266;

7.1.b. 4) Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

7.1.b. 5) Altri soggetti con iscrizione nella C.C.I.A.A. come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione.

Non è ammesso che un concorrente partecipi alla presente procedura singolarmente e, contestualmente, quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva. Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

***La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica.***

**Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità di presentazione.**

Per partecipare occorre:

- collegarsi al sito <https://appalti.comune.benevento.it> e registrarsi al Portale Appalti, attivando la funzione "Registrati" presente nella *homepage* del portale;
- accedere nella sezione "Accesso Area Riservata" con le credenziali ottenute in fase di iscrizione;
- prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nella "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" reperibile all'interno del portale stesso, sezione "Istruzioni e manuali";
- firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione, la proposta e la documentazione dell'offerta.

## **ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

### **A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

I concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come da **Allegato B)** al presente Avviso quanto segue:

- di non partecipare alla presente selezione in più di un raggruppamento ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;
- il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'iscrizione agli appositi Albi o Registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale da almeno 6 mesi;
- l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia;
- il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime;
- di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. n. 286/1998;

- l'impegno ad assicurare, contestualmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando il Comune capofila da ogni responsabilità correlata a tali eventi e a fornire altre coperture assicurative, richieste a garanzia della corretta esecuzione, che si rendessero eventualmente necessarie;
- l'impegno, per quanto di competenza, a disciplinare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione delle azioni di co-progettazione in termini esattamente conformi alle disposizioni di **cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e che si atterrà ad un sistema di contabilità separata e informatizzata;**
- la previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso;
- di avere la disponibilità di personale, compresi volontari e collaboratori, attrezzature e locali sufficienti e idonei a svolgere le attività declinate nel progetto.

In caso di partecipazione di R.T.C./A.T.S. o Consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e auto-certificati da ciascun concorrente.

## **B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere tecnico-professionale che saranno oggetto di autocertificazione:

- Comprovata competenza, esperienza e qualificazione professionale coerente con il servizio oggetto della procedura e/o analoghi eseguiti, maturata regolarmente e con buon esito per almeno 3 anni. Nell'ipotesi di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), APS (Associazioni Promozione Sociale), ODV (Organizzazioni di Volontariato) e altre forme di raggruppamento di ETS tale requisito deve essere posseduto dal Raggruppamento/ATS o consorzio nel suo complesso e dalla capogruppo in maniera maggioritaria.
- Non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi eventualmente affidati da questa Amministrazione e non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività.
- Non avere alcun tipo di contenzioso legale con questa Amministrazione in relazione a rapporto di convenzione e/o gestione di servizi.
- Avere al proprio interno personale qualificato e una struttura organizzativa adeguata alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso e oggetto della co-progettazione.

## **C) REQUISITI DI NATURA ECONOMICO FINANZIARIA**

I soggetti concorrenti, da soli o sotto forma di raggruppamento, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico-finanziaria che saranno oggetto di autocertificazione:

- Gestione di servizi nel settore oggetto dell'affidamento dell'importo di almeno € 100.000,00 annui per un periodo pari alla predetta esperienza professionale richiesta. Tale requisito deve essere posseduto dal Raggruppamento/ATS o consorzio nel suo complesso e dalla capogruppo in maniera maggioritaria.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e chiarimenti.

## **ART. 10 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA**

La procedura con modalità telematica di selezione si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

- individuazione del soggetto *partner* con il quale sviluppare la co-progettazione mediante procedura di selezione ad evidenza pubblica nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di cui al successivo art. 14, con individuazione del soggetto in base al maggior punteggio



ottenuto;

- avvio della co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili comunali, messa in comune delle risorse e della progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi variazioni, e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare. In coerenza con il disposto degli artt. 6, 7, 13 e 15 del D.Lgs. 147/2017, la convenzione dovrà obbligatoriamente prevedere lo stretto raccordo con i servizi sociali territoriali e con altre P.A. e agenzie di riferimento locali;
- la procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11, L. 7 agosto 1990, n. 241. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato.

#### **ART. 11 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione con la relativa documentazione redatta in lingua italiana deve essere inviata tramite modalità telematica dal sito del Comune di Benevento all'indirizzo: <https://appalti.comune.benevento.it>, selezionando nella piattaforma “**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE RELATIVAMENTE AL “FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ”, ADOTTATO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 127 DEL 15 MARZO 2022.**” e dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_.**

In caso di soggetti riuniti, la domanda dovrà essere presentata dalla mandataria capogruppo con l'indicazione di tutti i componenti. La presentazione in modalità telematica è a totale rischio dei mittenti.

A pena di esclusione, la documentazione dovrà essere suddivisa in due buste separate:

- Busta 1 - Documentazione di ammissione
- Busta 2 – Proposta progettuale

Nella **BUSTA 1** “Documentazione di ammissione” devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

**1) domanda di partecipazione** al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto singolo concorrente o da suo procuratore. La stessa conterrà le **dichiarazioni sostitutive** di atto notorio, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Entrambe saranno contenute nel modello **Allegato A** al presente Avviso. Ciascun concorrente o componente di raggruppamento da costituirsi dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal precedente art. 8; le dichiarazioni sostitutive devono essere firmate digitalmente dal/dai sottoscrittore/i. In caso di raggruppamento costituito, la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante o dal procuratore della mandataria. In caso di raggruppamento costituendo, la domanda deve essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti/procuratori di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- se sottoscritta da procuratore, procura generale o speciale;
- in caso di raggruppamento costituito, copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata dalla relativa

procura al legale rappresentante del mandatario;

➤ in caso di raggruppamento costituendo, dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento entro 15 giorni dall'aggiudicazione, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;

2) **statuto e/o atto costitutivo.**

La **BUSTA 2 “Proposta progettuale”**, dovrà contenere, a pena di esclusione:

➤ il **Progetto** che, rifacendosi agli Obiettivi generali di cui all'art. 3 dell'Avviso, ne sviluppi tutte le Azioni specifiche previste, declinandole seguendo l'ordine dell'art. 14, ai fini dell'attribuzione dei punteggi. Lo stesso dovrà contenere uno **Schema dei costi previsti** con l'indicazione delle risorse aggiuntive che si intende mettere a disposizione delle attività progettuali. Le risorse aggiuntive saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo art. 13 dell'Avviso.

N.B. = In caso di raggruppamento costituendo, la “Proposta progettuale” deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti/procuratori di ciascun soggetto che farà parte del raggruppamento. In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore della mandataria.

## **ART. 12 – MODALITÀ DI SELEZIONE**

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. Le domande regolarmente pervenute nel termine previsto saranno aperte in seduta pubblica in data e ora da individuare, che sarà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti, Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici distintamente per ogni procedura, Avvisi pubblici (<http://www.comune.benevento.it/amm-trasparente/avvisi-pubblici/>).

In seduta pubblica si procederà all'apertura della Busta 1, all'esame della documentazione in essa contenuta e, se del caso, alle relative esclusioni. Successivamente, in relazione ai soggetti ammessi, si procederà all'apertura della Busta 2 al fine di verificare che essa contenga la documentazione richiesta. Ultimate tali operazioni, in seduta riservata saranno valutati gli elementi contenuti nella Busta 2. La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri elencati al successivo art. 13 mediante l'attribuzione di un punteggio numerico (punteggio massimo attribuibile 100; punteggio minimo, al di sotto del quale è prevista l'esclusione, 60). Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

Ultimata la valutazione, si procederà in seduta pubblica alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti, con le relative motivazioni, e alla dichiarazione della graduatoria di merito in base alla quale sarà individuato il soggetto ammesso alla fase di co-progettazione. Nell'ipotesi di *ex aequo* si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, la procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto partner per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

## **ART. 13 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1</b>	<b>Qualità della proposta progettuale:</b>	<b>35</b>
	<i>Qualità tecnica e chiarezza nell'indicazione dell'area di intervento, delle attività progettuali, degli obiettivi specifici, della metodologia, della pianificazione delle attività, dell'organizzazione, dei risultati attesi</i>	25
	<i>Articolazione ed integrazione delle 2 azioni progettuali, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento</i>	10
<b>2</b>	<b>Caratteristiche del soggetto proponente, di cui:</b>	<b>20</b>
	<i>Esperienza maturata dal soggetto proponente e da eventuali associati in relazione alle attività ed ai servizi proposti</i>	10
	<i>Partenariato/rete con Associazioni con esperienze e competenze specifiche in materia di disabilità</i>	10
<b>3</b>	<b>Risorse umane coinvolte</b>	<b>10</b>
	<i>Competenze professionali specifiche per il target cui si riferiscono le attività progettuali</i>	10
<b>4</b>	<b>Economicità</b>	<b>25</b>
	<i>Efficace ed efficiente impiego delle risorse e congruità dei costi</i>	10
	<i>Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo o dei suoi effetti</i>	5
	<i>Compartecipazione in termini di risorse umane, economiche e materiali</i>	10
<b>5</b>	<b>Innovatività ed efficacia</b>	<b>10</b>
	<i>Previsione di strumenti idonei a potenziare l'impatto dell'intervento proposto soprattutto in riferimento a metodologie e strumenti innovativi efficaci per gli obiettivi specifici dell'Avviso</i>	5
	<i>Previsione di indicatori qualitativi e quantitativi tesi a verificare gli effetti delle azioni proposte</i>	5
<b>Totale</b>		<b>100</b>

I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto il punteggio maggiore a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

I partecipanti dovranno dimostrare adeguata attitudine a realizzare le attività oggetto del presente avviso. L'attitudine a operare è uno dei criteri di valutazione, parametrando sull'attività concretamente svolta, sulle finalità perseguite, sulle risorse messe a disposizione, sull'esperienza maturata nell'attività oggetto del presente avviso, sull'organizzazione complessiva, sul numero, sulla formazione e sull'aggiornamento dei volontari.

L'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni e chiarimenti sulla proposta progettuale, anche con modalità dialogica, in presenza e/o in modalità *on line* su convocazione. Le integrazioni dovranno essere presentate entro il termine dell'intervento e della relazione tra i *partner* privati e il servizio pubblico.

La convenzione conterrà, inoltre, le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei

diritti e della dignità degli utenti. Nella convenzione sarà specificata la durata del rapporto convenzionale e la modalità per l'eventuale rinnovo della stessa.

La convenzione disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono necessariamente figurare gli oneri relativi alla copertura assicurativa, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Il rimborso delle spese correnti, inclusive del personale professionale strettamente necessario per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, è ammesso per la quota parte imputabile direttamente e comprovabilmente all'attività oggetto della convenzione.

A tal fine, tutti i soggetti *partner* dovranno garantire, per tutta la durata del progetto, lo svolgimento delle attività così come pianificate e valutate, favorendo il pieno raccordo tra *partner* e il piano complessivo degli interventi;

a) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi;

b) garantire la presenza di una o più figure di riferimento per la gestione coordinata delle azioni in raccordo con il Comune;

c) monitorare le attività e verificare i risultati raggiunti.

Qualora il progetto sia stato presentato da più soggetti in forma associata, dovrà essere individuato un soggetto capofila. L'indicazione del soggetto che fungerà da capofila dovrà essere esplicitata nella domanda di partecipazione alla co-progettazione e dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di conferimento di incarico dei partner in favore del capofila prescelto.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo entro il termine stabilito dal Comune, il Dirigente potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti. E' vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate. E' fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni, le attività, gli strumenti e i beni indicati in sede di proposta progettuale, che il *partner* si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori dell'accordo di partenariato, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni.

In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i *partner* e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

## **ART. 14 – VERIFICHE E CONTROLLI**

L'Amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nei confronti del soggetto aggiudicatario nonché la verifica dei requisiti previsti dall'art. 8 dell'Avviso. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

## **ART. 15 – TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (G.D.P.R.) del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti verranno trattati nel rispetto di quanto dallo stesso disposto, secondo gli obblighi di riservatezza previsti, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla L. 7 agosto 1990 n. 241 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto

dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti previsti dal succitato art. 13, paragrafo 2, lettere b), c) e d) in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Benevento, nella persona del Sindaco e legale rappresentante *pro tempore* o di suo delegato, domiciliato per la carica presso il Comune di Benevento in Via Annunziata, n. 138 – Palazzo Mosti 82100.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, dott. Alessandro Verdicchio, domiciliato per la carica presso il Comune di Benevento, Viale dell'Università, n. 10, 82100 – Benevento.

#### **ART. 16 – NORME DI RINVIO**

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### ***Richieste di chiarimenti***

Tutte le informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ambito Territoriale B1 presso il Settore Servizi al Cittadino del Comune di Benevento ai seguenti recapiti:

1. Tel.: 0824/772606 – 0824/772620
2. Pec: pszambito1@pec.comunebn.it
3. E-mail: ufficiodipianob1@comunebn.it

Il presente avviso ed i relativi allegati sono integralmente disponibili anche sul sito istituzionale del Comune di Benevento [www.comune.benevento.it](http://www.comune.benevento.it) nella sezione “Bandi e Avvisi”.

#### **ART. 17 – ALLEGATI**

Al presente Avviso è allegato, per farne parte sostanziale e integrante, quanto segue:

**Allegato A) Istanza di partecipazione – Dichiarazioni.**

Il Coordinatore/Dirigente Ambito B1  
Dott. Alessandro Verdicchio